

**K38 - Hayez 2001, pp. 413-539, p. 525, n. 37 - busta n. 1091,
133467**

Naddino Bovattieri a Francesco di Marco, Avignone 01.05.1393 (Prato 25.05.1393)

Io vi scriver breve. Io vi ringratio quanto posso di quanto avete fatto
e fate di cost alla mia famiglia. Idio vel meriti per me! Aspectava venisse in
su l'una di queste due navi sono venute di qua a questa primavera; &Ce&c poi che
non sono venuti, auta malinconia ch dubitato non sia per qualche caso
sopravenuto men che buono. Or da poi sentito che avete acompagnato Tieri.
Credo che forse restato perch tucti ne venghino insieme. Or Dio gli conduca
salvi! Et voi prego quanto posso che in servizio di me, che sto male cos, voi
sollicitate venghino pi tosto che si pu. Et perch tucti nostri amici
credevano venisse in su l'una di queste navi, tucti mi sono contro, dicendo
ch'i' di poi scripto che non vengha. Et Dio sa s'i' grande desiderio d'avere
di qua la mia famiglia. I vostri di qua stanno bene, e cos piaccia [&Ca Dio&c]
conservare sempre voi di cost! Credo che Tyeri far bene a scrivere a
Boninsegna come l'avete aco&Km&kpagnato i&Kn&kper mi pare abbia um poco di
maraviglia perch non n' may sentito nulla. Salutate mo&Kna&k Margherita e
nostri amici per mia parte. Io sono sempre a' vostri piaceri. Che Dio vi guardi!
Per lo vostro maestro Naddino in Vignone, d primo di magio.

#[sul verso:]@ Franciescho di Marcho in Prato propio.

#[mano: differente da Francesco]@ Da Vingnone, a d 25 di magio 1393. #|@
R&Kisposto&k a d 30 deto [&Cmese&c].